

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 418

Revoca D.G.R. n. 1603 del 13/09/2018. Determinazione parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi destinati al personale del Comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1603 del 13/09/2018, recante *"Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. ex art. 12, co. 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012. Modifica Allegato 1 alla D.G.R. 3008/2012 in adeguamento alla rete ospedaliera ex R.R. n. 7/2017 s.m.i. e ai dati demografici ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2017"*;
2. di approvare i parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi riservati al personale del comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R., alla luce delle specifiche previsioni in materia di incarichi di cui al vigente CCNL Sanità 2019-2021, della nuova rete ospedaliera regionale di cui al Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 e ai dati demografici regionali aggiornati all'1/1/2024, come di seguito:

- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto per struttura complessa ospedaliera (PL pubblici/SC ospedal.) = 19,1 ;
 - STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE) : Numero standard di abitanti per struttura complessa non ospedaliera (Popolaz./SC non osped.) = 16.345 ;
 - STRUTTURE SEMPLICI: Rapporto standard tra strutture semplici e strutture complesse (SS/SC): 1,48 ;
 - INCARICHI DESTINATI AL PERSONALE DEL COMPARTO: Rapporto standard tra incarichi destinati al personale del Comparto e strutture complesse (INC. COMP./SC) = 1,20.
3. di prevedere uno standard pari a n. 7 strutture complesse non ospedaliere per ciascuna Azienda Ospedaliero Universitaria ed IRCCS pubblico, decurtando le complessive 28 S.C. spettanti ad A.O.U. ed IRCCS dal totale complessivo delle S.C. non ospedaliere, e riproporzionando poi il totale di S.C. spettanti alle singole Aziende Sanitarie Locali in base alla popolazione residente.
4. di approvare, conseguentemente, le tabelle relative al numero massimo di strutture organizzative attribuibili da parte di ciascuna Azienda o Ente del S.S.R., riportate nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di prevedere che i Direttori Generali, previa valutazione organizzativo-gestionale da effettuarsi anche sulla base dell'assetto istituzionale e della *mission* della rispettiva Azienda, e comunque in coerenza con i requisiti normativamente prescritti per la rispettiva nomina, possano effettuare eventuali accorpamenti o rimodulazioni organizzative ritenute utili e funzionali alle scelte strategiche aziendali, anche alla luce dell'avvenuta abrogazione del comma 4 dell'art. 15 della L.R. n. 36/1994, disposta dalla L.R. 32/2022, e fermo restando il rispetto dei parametri standard definiti con il presente provvedimento e la coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente;
6. di stabilire che, qualora i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR dovessero ravvisare, in ragione di motivate esigenze di carattere organizzativo, la necessità di attivare un numero di Strutture Complesse aziendali superiore a quelle derivanti dall'applicazione dei parametri standard regionali, come riportate nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" possa autorizzarne l'attivazione, nel rispetto del tetto massimo regionale derivante dall'applicazione dei parametri standard definiti dal Comitato LEA in data 26 marzo 2012, di seguito riportati:
- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto pubblici per struttura complessa ospedaliera prevista (PL pubblici/SC ospedal.) = 17,5;
 - STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE : Numero di abitanti residenti per struttura complessa non ospedaliera prevista (Popolaz. Resid./SC non ospedal.) = 13.515;
7. di stabilire, in applicazione di quanto definito con il presente provvedimento, le modalità applicative di seguito indicate:
- a. per quanto non in contrasto con gli standard di cui al presente schema di provvedimento, vengono fatti salvi i criteri organizzativi delle strutture della Dirigenza di Area Medico-Veterinaria definiti dalla Giunta Regionale, a seguito del confronto con le Organizzazioni Sindacali, con D.G.R. n. 468 del 23/2/2010, ovvero:
- le strutture semplici devono essere individuate all'interno delle strutture complesse sulla base di comprovato fabbisogno assistenziale (dati epidemiologici, dati relativi alle liste di attesa), devono svolgere un'attività specifica e non coincidere con l'omologa struttura complessa di riferimento, devono disporre di un budget finalizzato alla gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - le strutture semplici a valenza dipartimentale devono svolgere attività e funzioni specifiche nell'ambito del Dipartimento di riferimento, e non possono essere previste in numero superiore ad una per medesime discipline e funzioni.
- b. il finanziamento delle strutture complesse, delle strutture semplici e degli incarichi destinati al personale del Comparto deve trovare specifica copertura nell'ambito dei fondi aziendali di riferimento rideterminati in applicazione dell'art. 2, co. 72, lett. a) della L. 191/2009, deve rientrare nei limiti di

- disponibilità del bilancio dell'Azienda Sanitaria e deve garantire il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di spesa del personale;
- c. gli standard di cui al presente schema di provvedimento e ad ogni sua eventuale integrazione, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del Patto per la Salute 2010-2012 innanzi citato, devono essere inseriti all'interno dei Protocolli d'intesa Regione-Università;
 - d. l'assegnazione delle strutture complesse ospedaliere dovrà essere effettuata esclusivamente sulla base del numero di posti letto e dei servizi ospedalieri e territoriali effettivamente attivi e non già sulla base dei posti letto complessivamente previsti dalla programmazione regionale;
 - e. l'assegnazione delle strutture organizzative da parte dei Direttori Generali dovrà tenere in debito conto l'implementazione degli standard organizzativi per il potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al D.M. n. 77/2022 come definita a livello regionale con D.G.R. n. 1729 del 30/11/2023, fermo restando il rispetto dei parametri standard di cui al presente provvedimento e l'osservanza delle su richiamate modalità applicative;
- 8. di stabilire che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" provveda entro il 31 gennaio di ogni anno alla ricognizione annuale delle predette strutture organizzative, riferita all'anno precedente;
 - 9. di demandare l'aggiornamento dei parametri standard di cui al presente provvedimento ad apposito atto dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", da effettuarsi in ragione di intervenute modifiche e/o integrazioni alla programmazione sanitaria regionale e ferma restando l'applicazione dei criteri di definizione dei medesimi parametri approvati con il presente provvedimento;
 - 10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali e ai Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti del SSR;
 - 11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
 - 12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Revoca D.G.R. n. 1603 del 13/09/2018. Determinazione parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi destinati al personale del Comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 3/12/2009 (Patto per la Salute 2010-2012), convertita in Legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010), la quale ha previsto:

- all'art. 12, co. 1, lett. b), l'impegno delle Regioni, nell'ambito del contenimento della spesa di personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, alla *"fissazione di parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse, nonché delle posizioni organizzative e di coordinamento rispettivamente delle aree della dirigenza e del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto comunque delle disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa così come rideterminati ai sensi di quanto previsto alla lettera a)"*.
- all'art. 12, co. 2, il necessario adeguamento dei Protocolli di Intesa Regione-Università recanti disposizioni o indirizzi contrastanti con i parametri standard di cui al comma 1, prevedendo in particolare che *"in caso di mancato adeguamento, eventuali costi eccedenti detti parametri non possono essere posti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, bensì, per quanto di rispettiva competenza, a carico del bilancio regionale e dell'Università"*.

La Regione Puglia – nelle more della conclusione dei predetti lavori del Comitato LEA e stante la necessità di porre in essere in tempi brevi gli adempimenti previsti dall'art. 12, co. 1, lett. b) del citato Patto per la Salute 2010-2012 ai fini del contenimento della spesa di personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche alla luce delle inderogabili esigenze di risanamento e riqualificazione connesse al Piano di rientro regionale approvato con L.R. n. 2/2011 – con D.G.R. n. 1388/2011 ha approvato i parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. come di seguito:

- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto per struttura complessa ospedaliera (PL pubblici/SC ospedal.) = 19,1 ;
- STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE) : Numero standard di abitanti per struttura complessa non ospedaliera (Popolaz./SC non osped.) = 16.345 ;
- STRUTTURE SEMPLICI: Rapporto standard tra strutture semplici e strutture complesse (SS/SC): 1,48 ;
- COORDINAMENTI : Rapporto standard tra incarichi di coordinamento e strutture complesse (COORD/SC) = 1 ;
- POSIZIONI ORGANIZZATIVE : Rapporto standard tra posizioni organizzative ed incarichi di coordinamento (PO/COORD) = 0,20 .

Il Comitato LEA, in data 26 marzo 2012, ha proceduto alla definitiva approvazione dei parametri standard per l'individuazione delle strutture complesse e semplici del S.S.N. – anche al fine di garantire una uniformità applicativa a livello nazionale dell'Intesa Stato-Regioni – prevedendo quanto segue:

- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto pubblici per struttura complessa ospedaliera prevista (PL pubblici/SC ospedal.) = 17,5;
- STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE : Numero di abitanti residenti per struttura complessa non ospedaliera prevista (Popolaz. Resid./SC non ospedal.) = 9.158 per Regioni con popolazione < 2,5 milioni di abitanti; 13.515 per Regioni con popolazione > 2,5 milioni di abitanti;
- STRUTTURE SEMPLICI: Rapporto tra strutture semplici previste e strutture complesse previste (SS/SC): 1,31.

Dato atto che, con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 3008/2012 sono stati confermati, per le motivazioni espressamente richiamate in istruttoria al medesimo atto deliberativo, i parametri standard approvati con la precedente D.G.R. n. 1388/2011.

Dato altresì atto che, con deliberazione n. 1603 del 13/09/2018, la Giunta Regionale ha da ultimo provveduto all'aggiornamento dei parametri standard approvati con le citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1388/2011 e n. 3008/2012, in ragione della modifica della Rete ospedaliera regionale, nonché in adeguamento ai dati demografici ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2017.

Atteso che con riferimento agli incarichi di funzione, il CCNL 2016-2018 all'art. 14 per i ruoli sanitario, tecnico, amministrativo e professionale istituiva due incarichi di funzione e cioè l'Incarico di organizzazione e l'Incarico professionale. I contenuti di tali incarichi e i requisiti per poterli ottenere venivano definiti nei successivi articoli 16 e 17 del citato CCNL con delega alle Aziende ed Enti, ai sensi dell'art. 18 CCNL, di graduare gli stessi in ragione alle esigenze di servizio, alle norme regionali, nonché alle scelte di programmazione sanitaria e socio-sanitaria nazionale e/o regionale.

Considerato altresì che, il successivo CCNL 2019-2021 ha modificato le precedenti articolazione degli incarichi, istituendo all'art. 24 comma 4:

1. l'incarico di posizione, conferibile esclusivamente al personale inquadrato nell'area di elevata qualificazione;
2. l'incarico di funzione organizzativa, conferibile al personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari;
3. l'incarico di funzione professionale per il personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, nell'area degli assistenti e nell'area degli operatori.

Il successivo comma 6 prevede inoltre che gli incarichi, in relazione all'articolazione organizzativa di appartenenza, sono sovraordinati come segue:

- gli incarichi di posizione sono sovraordinati agli incarichi di funzione organizzativa;
- gli incarichi di funzione organizzativa sono sovraordinati agli incarichi di funzione professionale.

Considerato che è recentemente intervenuto, tuttavia, il Regolamento regionale n. 8 del 31/10/2024, con il quale è stata integralmente ridefinita la rete ospedaliera della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015.

Si riporta di seguito la nuova distribuzione dei posti letto per ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. :

AZIENDA/ENTE SSR	N. POSTI LETTO EX R.R. N. 8 DEL 31/10/2024
ASL BA	1.585
ASL BR	1.074
ASL BT	846
ASL FG	686
ASL LE	1.992
ASL TA	1.349
AOU "POLICLINICO" DI BARI	1.509
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	975
IRCCS "G. PAOLO II"	179
IRCCS "S. DE BELLIS"	140
TOTALE	10.335

Considerati altresì i dati demografici attualmente disponibili (fonte ISTAT) relativi alla popolazione pugliese al 01/01/2024, i quali risultano variati, rispetto all'anno 2017, come di seguito:

PROVINCIA	POPOLAZIONE ALL'1/1/2017	POPOLAZIONE ALL'1/1/2024
BARI	1.260.142	1.221.782
BRINDISI	397.083	377.058
BAT	392.546	377.973
FOGGIA	628.556	592.911
LECCE	802.082	767.356
TARANTO	583.479	553.170
Totale	4.063.888	3.890.250

Considerato inoltre che l'art. 50, co 1 e 2 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, recante *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”*, ha disposto l'abrogazione dell'art. 15, comma 4 della L.R. n. 36/1994 s.m.i., con il quale venivano dichiarate le Strutture Complesse e Dipartimentali da prevedere obbligatoriamente nelle AA.SS.LL. e nelle AA.OO.UU. del SSR.

Atteso che il DM 77/2022 definisce modelli organizzativi, standard e le principali tematiche connesse agli interventi previsti nell'ambito della Missione 6 Component 1 *“Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”* del PNRR, che sono considerate in una ottica più ampia ed integrata anche attraverso l'analisi di strumenti e ruoli trasversali propedeutici al potenziamento dell'assistenza territoriale.

Pertanto, tenuto conto dei parametri standard approvati con la su richiamata DGR n. 1603/20218 e rilevata la mutata programmazione ospedaliera definita con Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 in attuazione del D.M. 70/2015 e la programmazione territoriale definita con Regolamento Regionale n. 13 del 19/12/2023 in attuazione del D.M. 77/2022, delle specifiche previsioni in materia di incarichi di cui al vigente CCNL Sanità 2019-2021, nonché della recente revisione normativa in materia di Strutture Complesse e Dipartimentali obbligatorie del SSR attuata dal richiamato art. 50, co 1 e 2, della L.R. n. 32/2022, si rende pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei parametri standard regionali approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1603/2018, come di seguito riportati:

- **STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE:** Numero di posti letto pubblici per struttura complessa ospedaliera (PL pubblici/SC ospedal.) = 19,1.
- **STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE):** Numero di abitanti residenti per struttura complessa non ospedaliera (Popolaz./SC non osped.) = 16.345;
- **STRUTTURE SEMPLICI:** Rapporto tra strutture semplici previste e strutture complesse previste (SS/SC): 1,48.

Si ritiene inoltre opportuno prevedere uno standard pari a n. 7 strutture complesse non ospedaliere per ciascuna Azienda Ospedaliero Universitaria ed IRCCS pubblico.

Il su citato standard pari a n. 7 strutture complesse non ospedaliere è correlato alla presenza in ciascuna Azienda Ospedaliero Universitaria ed IRCCS pubblico di strutture amministrative e tecniche, nonché per le AOU alla presenza della componente universitaria ed alla necessaria integrazione tra attività di assistenza, didattica e ricerca e, per gli IRCCS, alla valorizzazione delle attività di ricerca correlate con il carattere scientifico di ciascun Istituto ed alla relativa integrazione con le attività di assistenza.

Per tale ragione, atteso che per le Aziende Ospedaliero Universitarie e per gli IRCCS pubblici non è applicabile il criterio della popolazione di riferimento, si propone di decurtare le complessive 28 S.C. spettanti ad A.O.U. ed IRCCS dal totale complessivo delle S.C. non ospedaliere, e riproporzionando poi il totale di S.C. spettanti alle singole Aziende Sanitarie Locali in base alla popolazione residente.

Per quanto concerne gli incarichi di Posizione, di Funzione Organizzativa e di Funzione Professionale di cui al vigente CCNL 2019 - 2021 Comparto Sanità, si propone di definire un unico parametro standard, da intendersi

quale tetto massimo riferito al numero complessivo di tutti i predetti incarichi destinati al personale del Comparto e di seguito riportato :

- **N. COMPLESSIVO DI INCARICHI DESTINATI AL PERSONALE DEL COMPARTO:** Rapporto standard tra incarichi destinati al personale del Comparto e strutture complesse (INC. COMP./SC) = 1,20;

L'applicazione dei predetti standard determina l'individuazione per ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un numero massimo di strutture complesse e semplici nonché di incarichi destinati al personale del Comparto attribuibili, come espressamente indicato nelle tabelle riportate nell'Allegato al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

I parametri standard delle Strutture organizzative (SC, SS, INC. COMP.) di cui al presente provvedimento rappresentano, per le singole Aziende/Enti del S.S.R. di cui all'Allegato, il tetto massimo di strutture organizzative che possono essere previste negli atti di programmazione aziendale ed effettivamente assegnabili, fermi restando i limiti di capienza dei fondi, le disponibilità di bilancio aziendali nonché gli standard per bacino di utenza previsti per le Strutture Complesse ospedaliere in attuazione del D.M. 70/2015.

Inoltre, si propone di individuare i parametri standard relativi alle Strutture Complesse come definiti dal Comitato LEA in data 26 marzo 2012, ~~riportati nella tabella di cui all'Allegato B) al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale~~, quale tetto massimo entro il quale il Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" può autorizzare l'attivazione di ulteriori Strutture Complesse aziendali, qualora i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR dovessero ravvisare, in ragione di motivate esigenze di carattere organizzativo, la necessità di prevedere in fase di programmazione aziendale un numero di Strutture Complesse superiore a quelle derivanti dall'applicazione dei su indicati parametri standard regionali.

Si ritiene di definire, in analogia con quanto già previsto dalle DD.GG.RR. n. 1388/2011 e n. 3008/2012, le modalità di computo ed applicative dei parametri standard di seguito indicate:

- a. per quanto non in contrasto con gli standard di cui al presente schema di provvedimento, vengono fatti salvi i criteri organizzativi delle strutture della Dirigenza di Area Medico-Veterinaria definiti dalla Giunta Regionale, a seguito del confronto con le Organizzazioni Sindacali, con D.G.R. n. 468 del 23/2/2010, ovvero:
 - o le strutture semplici devono essere individuate all'interno delle strutture complesse sulla base di comprovato fabbisogno assistenziale (dati epidemiologici, dati relativi alle liste di attesa), devono svolgere un'attività specifica e non coincidere con l'omologa struttura complessa di riferimento, devono disporre di un budget finalizzato alla gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - o le strutture semplici a valenza dipartimentale devono svolgere attività e funzioni specifiche nell'ambito del Dipartimento di riferimento, e non possono essere previste in numero superiore ad una per medesime discipline e funzioni.
- b. il finanziamento delle strutture complesse, delle strutture semplici e degli incarichi destinati al personale del Comparto deve trovare specifica copertura nell'ambito dei fondi aziendali di riferimento rideterminati in applicazione dell'art. 2, co. 72, lett. a) della L. 191/2009, deve rientrare nei limiti di disponibilità del bilancio dell'Azienda Sanitaria e deve garantire il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di spesa del personale;
- c. gli standard di cui al presente schema di provvedimento e ad ogni sua eventuale integrazione, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del Patto per la Salute 2010-2012 innanzi citato, devono essere inseriti all'interno dei Protocolli d'intesa Regione-Università;
- d. l'assegnazione delle strutture complesse ospedaliere dovrà essere effettuata esclusivamente sulla base del numero di posti letto effettivamente attivi e non già sulla base dei posti letto complessivamente previsti dalla programmazione regionale;
- e. l'assegnazione delle strutture organizzative da parte dei Direttori Generali dovrà tenere in debito conto l'implementazione degli standard organizzativi per il potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al D.M. n. 77/2022 come definita a livello regionale con D.G.R. n. 1729 del 30/11/2023, fermo restando il rispetto dei parametri standard di cui al presente provvedimento e l'osservanza delle su richiamate modalità applicative;

Inoltre, si ritiene opportuno prevedere che i Direttori Generali, in ragione di specifiche valutazioni organizzativo-gestionali, possano effettuare eventuali accorpamenti o rimodulazioni organizzative ritenute utili e funzionali alle scelte strategiche aziendali, anche alla luce dell'avvenuta abrogazione del comma 4 dell'art. 15 della L.R. n.

36/1994, disposta dalla citata L.R. 32/2022, e fermo restando il rispetto dei parametri standard definiti con il presente provvedimento e la coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente.

Ai fini del monitoraggio periodico delle strutture organizzative delle Aziende ed Enti del SSR, con il presente schema di provvedimento si propone che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR provveda entro il 31 gennaio di ogni anno alla ricognizione annuale delle predette strutture organizzative, riferita all'anno precedente.

Infine, con il presente schema di provvedimento si propone di demandare l'aggiornamento dei parametri standard di cui all'Allegato al presente provvedimento ad apposito atto dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", da effettuarsi in ragione di intervenute modifiche e/o integrazioni alla programmazione sanitaria regionale e ferma restando l'applicazione dei criteri di definizione dei medesimi parametri approvati con il presente provvedimento;

Gli standard di cui al presente schema di provvedimento ed ogni loro eventuale integrazione dovranno essere tempestivamente recepiti dalle Aziende ed Enti del S.S.R. all'interno dei rispettivi atti aziendali e regolamenti di organizzazione.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla rideterminazione dei Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi riservati al personale del comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R., alla luce della mutata programmazione ospedaliera e territoriale in attuazione del D.M. 70/2015 e del D.M. 77/2022, nonché delle specifiche previsioni in materia di incarichi di cui al vigente CCNL Sanità 2019-2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1603 del 13/09/2018, recante *"Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. ex art. 12, co. 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012. Modifica Allegato 1 alla D.G.R. 3008/2012 in adeguamento alla rete ospedaliera ex R.R. n. 7/2017 s.m.i. e ai dati demografici ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2017"*;
2. di approvare i parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi riservati al personale del comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R., alla luce delle specifiche previsioni in materia di incarichi di cui al vigente CCNL Sanità 2019-2021, della nuova rete ospedaliera

regionale di cui al Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 e ai dati demografici regionali aggiornati all'1/1/2024, come di seguito:

- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto per struttura complessa ospedaliera (PL pubblici/SC ospedal.) = 19,1 ;
 - STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE) : Numero standard di abitanti per struttura complessa non ospedaliera (Popolaz./SC non osped.) = 16.345 ;
 - STRUTTURE SEMPLICI: Rapporto standard tra strutture semplici e strutture complesse (SS/SC): 1,48 ;
 - INCARICHI DESTINATI AL PERSONALE DEL COMPARTO: Rapporto standard tra incarichi destinati al personale del Comparto e strutture complesse (INC. COMP./SC) = 1,20.
3. di prevedere uno standard pari a n. 7 strutture complesse non ospedaliere per ciascuna Azienda Ospedaliero Universitaria ed IRCCS pubblico, decurtando le complessive 28 S.C. spettanti ad A.O.U. ed IRCCS dal totale complessivo delle S.C. non ospedaliere, e riproporzionando poi il totale di S.C. spettanti alle singole Aziende Sanitarie Locali in base alla popolazione residente.
4. di approvare, conseguentemente, le tabelle relative al numero massimo di strutture organizzative attribuibili da parte di ciascuna Azienda o Ente del S.S.R., riportate nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di prevedere che i Direttori Generali, previa valutazione organizzativo-gestionale da effettuarsi anche sulla base dell'assetto istituzionale e della *mission* della rispettiva Azienda, e comunque in coerenza con i requisiti normativamente prescritti per la rispettiva nomina, possano effettuare eventuali accorpamenti o rimodulazioni organizzative ritenute utili e funzionali alle scelte strategiche aziendali, anche alla luce dell'avvenuta abrogazione del comma 4 dell'art. 15 della L.R. n. 36/1994, disposta dalla L.R. 32/2022, e fermo restando il rispetto dei parametri standard definiti con il presente provvedimento e la coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente;
6. di stabilire che, qualora i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR dovessero ravvisare, in ragione di motivate esigenze di carattere organizzativo, la necessità di attivare un numero di Strutture Complesse aziendali superiore a quelle derivanti dall'applicazione dei parametri standard regionali, come riportate nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" possa autorizzarne l'attivazione, nel rispetto del tetto massimo regionale derivante dall'applicazione dei parametri standard definiti dal Comitato LEA in data 26 marzo 2012, di seguito riportati:
- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto pubblici per struttura complessa ospedaliera prevista (PL pubblici/SC ospedal.) = 17,5;
 - STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE : Numero di abitanti residenti per struttura complessa non ospedaliera prevista (Popolaz. Resid./SC non ospedal.) = 13.515;
7. di stabilire, in applicazione di quanto definito con il presente provvedimento, le modalità applicative di seguito indicate:
- a. per quanto non in contrasto con gli standard di cui al presente schema di provvedimento, vengono fatti salvi i criteri organizzativi delle strutture della Dirigenza di Area Medico-Veterinaria definiti dalla Giunta Regionale, a seguito del confronto con le Organizzazioni Sindacali, con D.G.R. n. 468 del 23/2/2010, ovvero:
 - le strutture semplici devono essere individuate all'interno delle strutture complesse sulla base di comprovato fabbisogno assistenziale (dati epidemiologici, dati relativi alle liste di attesa), devono svolgere un'attività specifica e non coincidere con l'omologa struttura complessa di riferimento, devono disporre di un budget finalizzato alla gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - le strutture semplici a valenza dipartimentale devono svolgere attività e funzioni specifiche nell'ambito del Dipartimento di riferimento, e non possono essere previste in numero superiore ad una per medesime discipline e funzioni.
 - b. il finanziamento delle strutture complesse, delle strutture semplici e degli incarichi destinati al personale del Comparto deve trovare specifica copertura nell'ambito dei fondi aziendali di riferimento

- rideterminati in applicazione dell'art. 2, co. 72, lett. a) della L. 191/2009, deve rientrare nei limiti di disponibilità del bilancio dell'Azienda Sanitaria e deve garantire il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di spesa del personale;
- c. gli standard di cui al presente schema di provvedimento e ad ogni sua eventuale integrazione, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del Patto per la Salute 2010-2012 innanzi citato, devono essere inseriti all'interno dei Protocolli d'intesa Regione-Università;
 - d. l'assegnazione delle strutture complesse ospedaliere dovrà essere effettuata esclusivamente sulla base del numero di posti letto e dei servizi ospedalieri e territoriali effettivamente attivi e non già sulla base dei posti letto complessivamente previsti dalla programmazione regionale;
 - e. l'assegnazione delle strutture organizzative da parte dei Direttori Generali dovrà tenere in debito conto l'implementazione degli standard organizzativi per il potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al D.M. n. 77/2022 come definita a livello regionale con D.G.R. n. 1729 del 30/11/2023, fermo restando il rispetto dei parametri standard di cui al presente provvedimento e l'osservanza delle su richiamate modalità applicative;
8. di stabilire che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" provveda entro il 31 gennaio di ogni anno alla ricognizione annuale delle predette strutture organizzative, riferita all'anno precedente;
9. di demandare l'aggiornamento dei parametri standard di cui al presente provvedimento ad apposito atto dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", da effettuarsi in ragione di intervenute modifiche e/o integrazioni alla programmazione sanitaria regionale e ferma restando l'applicazione dei criteri di definizione dei medesimi parametri approvati con il presente provvedimento;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali e ai Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti del SSR;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**



Lanfranco Netti
14.03.2025
14:04:20
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**



Antonella Caroli
14.03.2025
15:28:02
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**



Mauro
Nicastro
14.03.2025
16:21:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**



Vito Montanaro
14.03.2025
20:43:25
GMT+01:00

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE, SPORT PER TUTTI, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE



Raffaele
Piemontese
02.04.2025
09:53:39
GMT+02:00

SGO/DEL/2025/00037

Allegato



DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PARAMETRI STANDARD REGIONALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE SEMPLICI, STRUTTURE COMPLESSE E INCARICHI DESTINATI AL PERSONALE
DEL COMPARTO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL S.S.R.

Tabella 1

STANDARD STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE

Az./Enti SSR	P.L. ex R.R. n. 8 del 31/10/2024	STANDARD S.C. OSP. (incl. SPDC)
ASL BA	1.585	83
ASL BR	1.074	56
ASL BT	846	44
ASL FG	686	36
ASL LE	1.992	104
ASL TA	1.349	71
AOU POLICLINICO	1.509	79
AOU OO.RR.	975	51
IRCCS ONCOLOGICO	179	9
IRCCS DE BELLIS	140	7
TOT.	10.335	541

Tabella 2

STANDARD STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE)

Az./Enti SSR	Popolazione *	Ripartizione % popolazione	STANDARD S.C. TERRIT. DA FORMULA	STANDARD PEREQUATIVO	STANDARD S.C. TERRIT. PEREQUATO
ASL BA	1.221.782	31,41	75	0	66
ASL BR	377.058	9,69	23	0	20
ASL BT	377.973	9,72	23	0	20
ASL FG	592.911	15,24	36	0	32
ASL LE	767.356	19,73	47	0	41
ASL TA	553.170	14,22	34	0	30
AOU POLICLINICO			0	7	7
AOU OO.RR.			0	7	7
IRCCS ONCOLOGICO			0	7	7
IRCCS DE BELLIS			0	7	7
TOT.	3.890.250	100	238	28	238

* Popolazione all'1/1/2024 disaggregata per provincia (Fonte: Dati ISTAT).

Tabella 3

STANDARD STRUTTURE SEMPLICI

Az./Enti SSR	S.C. OSP.	S.C. NON OSP.	TOT. S.C. (OSP. + NON OSP.)	S.S.
ASL BA	83	66	149	220
ASL BR	56	20	77	113
ASL BT	44	20	65	96
ASL FG	36	32	68	101
ASL LE	104	41	146	216
ASL TA	71	30	100	149
AOU POLICLINICO	79	7	86	127
AOU OO.RR.	51	7	58	86
IRCCS ONCOLOGICO	9	7	16	24
IRCCS DE BELLIS	7	7	14	21
TOT.	541	238	779	1.153

Tabella 4

STANDARD INCARICHI DESTINATI AL PERSONALE DEL COMPARTO

Az./Enti SSR	S.C. OSP.	S.C. NON OSP.	TOT. S.C. (OSP. + NON OSP.)	INCARICHI PERSONALE DEL COMPARTO
ASL BA	83	66	149	179
ASL BR	56	20	77	92
ASL BT	44	20	65	78
ASL FG	36	32	68	82
ASL LE	104	41	146	175
ASL TA	71	30	100	121
AOU POLICLINICO	79	7	86	103
AOU OO.RR.	51	7	58	70
IRCCS ONCOLOGICO	9	7	16	20
IRCCS DE BELLIS	7	7	14	17
TOT.	541	238	779	935

Tabella 5

STANDARD S.C., S.S., COORD. E P.O. - Riepilogo
APPLICAZIONE PARAMETRI STANDARD REGIONALI

Az./Enti SSR	S.C. (OSP. + NON OSP.)	S.S.	INCARICHI PERSONALE DEL COMPARTO
ASL BA	149	220	179
ASL BR	77	113	92
ASL BT	65	96	78
ASL FG	68	101	82
ASL LE	146	216	175
ASL TA	100	149	121
AOU POLICLINICO	86	127	103
AOU OO.RR.	58	86	70
IRCCS ONCOLOGICO	16	24	20
IRCCS DE BELLIS	14	21	17
Tot. Regione	779	1.153	935

Il Dirigente della Sezione



Mauro Nicastro
14/03/2025
16:21:53
GMT+01:00